



Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale

sede di Augusta

Oggetto: Servizio di progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione del raccordo ferroviario del Porto Commerciale di Augusta.

CIG: 73710574A9

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Art. 23, comma 15, del D.Lgs 50/2016



INDICE

ART.1	CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI
ART.2	OGGETTO DELL'APPALTO
ART.3	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELSERVIZIO
ART.4	SINTESI DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE IN RELAZIONE ALLA PECULIARITA' DEI LAVORI
ART.5	ATTIVITA' RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE
ART.6	CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO
ART.7	ATTIVITA' DI CONTROLLO DELLA FASE PROGETTUALE
ART.8	SISTEMA DIINTERFACCIA
ART.9	TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO
ART.10	COMPENSO PROFESSIONALE
ART.11	MODALITA' DI PAGAMENTO
ART.12	OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI EDISPOSIZIONI VARIE
ART.13	RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO
ART.14	IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE
ART.15	SUBAPPALTO, DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI
ART.16	OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI
ART.17	ESECUTIVITA' DEL CAPITOLATO
ART.18	VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'
ART.19	GARANZIE-CAUZIONE DEFINITIVA EPOLIZZA
ART.20	PENALI
ART.21	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
ART.22	RECESSO
ART.23	PROPRIETA' DEGLI ELABORATI PROGETTUALI
ART.24	RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE
ART.25	TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
ART.26	SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE
ART.27	SICUREZZA DEL PERSONALE
ART.28	REQUISITI DI ORDINE GENERALE ECONOMICO-FINANZIARIO E DI IDONEITA' PROFESSIONALE
ART.29	MODALITA' DI AFFIDAMENTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE
ART. 30	CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICO-ECONOMICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

ART. 1 – CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Il presente Capitolato prestazionale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i servizi di architettura e ingegneria per la progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i "Lavori di realizzazione del raccordo ferroviario al Porto Commerciale di Augusta".

ART. 3 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le attività di progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, oggetto di affidamento, potranno essere svolte prevalentemente presso la sede dell'aggiudicatario e dovranno prevedere tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari presso la sede di Augusta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale.

ART. 4 - SINTESI DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE IN RELAZIONE ALLA PECULIARITÀ DEI LAVORI

Considerati:

- le caratteristiche dei lavori da eseguire nonché il contesto in cui sono inseriti,
- l'articolazione e complessità dell'intervento oggetto di progettazione, in merito agli aspetti strutturali, architettonici, storico artistici, edili, impiantistici (termo meccanici, elettrici, speciali), attrezzature ed arredi,
- la peculiarità dei lavori da eseguire, nell'ambito di una struttura ferroviaria pienamente funzionante.

Pertanto stante le peculiarità sopra evidenziate nel seguito verranno esplicitate le caratteristiche necessarie per il concreto svolgimento delle prestazioni richieste.

L'espletamento dell'incarico di Progettazione definitiva e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione richiederà notevoli capacità tecnico-organizzative, e pertanto, dovrà prevedere la messa a disposizione della stazione appaltante di uno staff di professionisti, comprendente, secondo le necessità ed in misura adeguata, specifiche professionalità per ogni ambito oggetto di incarico, oltre a prevedere una specifica figura di riferimento in qualità di coordinatore del gruppo di progettazione, con lo specifico incarico dell'attività di "Progettazione integrale e coordinata-Integrazioni specialistiche"

ART. 5 – ATTIVITÀ RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE

Redazione del progetto definitivo, compreso l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, come previsto dall'art. 23, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. (per la parte ancora vigente).

Si rammenta che le relazioni specialistiche e le relative tavole grafiche esplicative devono essere sottoscritte da professionisti in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali, definiti dalle specifiche normative di settore.

ART. 6 – CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

I parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal Codice, dal Regolamento per la parte ancora vigente, e quelle CEI e UNI.

Tutti i files, sia quelli riguardanti le relazioni, sia le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, dovranno essere consegnate, in forma cartacea (almeno 3 copie), su supporto magnetico - ottico, nei formati editabili compatibili con i software in uso degli uffici dell'Amministrazione (AutoCad, Microsoft Word ed Excel, ecc.), ed in formato di stampa pdf.

ART. 7 – ATTIVITA' DI CONTROLLO DELLA FASE PROGETTUALE

Lo stato di avanzamento della progettazione potrà essere esaminato con una frequenza stabilita dal RUP, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP tenendo conto del sistema di interfaccia disciplinato all'art. 8.

L'Aggiudicatario non potrà chiedere ulteriore compenso per la partecipazione a dette riunioni e per tutti gli oneri ad esse connesse.

La partecipazione a tale riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione, svolta ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016. Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per l'eventuale adeguamento del progetto alle prescrizioni di tale verifica.

ART. 8 - SISTEMA DI INTERFACCIA

Le attività inerenti la progettazione definitiva ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dovranno essere svolte, necessariamente, in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- a. il Responsabile del Procedimento ed i suoi collaboratori;
- b. altre figure di riferimento della Stazione appaltante;

Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli enti ispettivi e con gli Enti preposti al rilascio di pareri, di nulla osta e di autorizzazioni (Ministero Infrastrutture, Ministero Ambiente, RFI, Soprintendenza, VVF, Comune, Arpa, ecc.).

ART. 9 - TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

L'inizio delle attività di Progettazione definitiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, decorreranno dalla data di consegna del servizio stesso, che avverrà dopo la sottoscrizione del contratto, e termineranno, con il rilascio dei pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché alla verifica e alla validazione.

I tempi massimi per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente capitolato prestazionale, sono stabiliti in **60 (sessanta) giorni naturali** e consecutivi decorrenti dalla data di consegna del servizio nel quale dovrà essere redatto e consegnato all'Amministrazione il progetto definitivo, completo in tutti i suoi elaborati, coerente con le indicazioni contenute nelle DICC - Disposizioni, Istruzioni e Clausole Contrattuali per le costruzioni e l'esercizio di raccordi ferroviari con stabilimenti commerciali, industriali ed affini e con le prescrizioni rilasciate dalla Direzione Territoriale Produzione R.F.I. di Palermo sul progetto preliminare. Relativamente alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti sul progetto definitivo sono previsti ulteriori 10 giorni.

ART. 10 – COMPENSO PROFESSIONALE

Il prezzo posto a base di gara per le attività oggetto del presente capitolato prestazionale,

ribassato della percentuale di sconto offerto dall'aggiudicatario, costituirà il corrispettivo spettante per i servizi di architettura e ingegneria per la redazione del progetto definitivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei "Lavori di realizzazione del raccordo ferroviario al Porto Commerciale di Augusta". Il prezzo stimato presuntivamente per l'espletamento del servizio è di €. 97.635,31 oltre oneri previdenziali e fiscali se dovuti.

Il prezzo di aggiudicazione si intende comprensivo di ogni onere.

In particolare saranno a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.

ART. 11 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso da corrispondere risulta così suddiviso, in funzione della percentuale raggiunta delle prestazioni:

Progettazione definitiva e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione		
Corrispettivi	Fase ultimate del servizio	% Parcella
Acconto	Presentazione all'Amministrazione del progetto definitivo	50,00%
Saldo	Approvazione da parte degli Enti preposti del progetto definitivo	50,00%

Ferma restando l'ottemperanza dell'Affidatario agli obblighi citati nel presente atto, la liquidazione dei compensi sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa parcella, ad accertato corretto adempimento contrattuale, nonché all'assolvimento degli obblighi in ordine alla regolarità nel pagamento delle contribuzioni e delle retribuzioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Durc).

In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

ART. 12 - OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI VARIE

Per l'attuazione dei servizi in oggetto e per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato prestazionale, si fa riferimento e trovano applicazione tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Progettazione definitiva e di Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, in particolare, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- D.Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii. (aggiornato con il Decreto correttivo n. 56/2017);
- Regolamento DPR 207/10 e il Capitolato Generale d'appalto per i lavori pubblici e s.m.i (per la parte ancora vigente)
- Linee guida ANAC applicabili per il servizio in oggetto;
- Decreto legislativo 81/2008 e s.m.i., di attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei
- NTC 2008 e s.m.i. (ATC 51 e s.m.i. per impianti ed elementi non strutturali)
- Regolamenti Edilizi, Normativa urbanistica e di igiene del Comune di Augusta
- Norme tecniche riferite ai singoli impianti e richiamate nelle successive descrizioni
- Codice dei BB.CC:AA.

- Normativa e legislazione Antincendio
- Normative Nazionali e Regionali in merito al risparmio energetico
- Normative di impatto ambientale
- Normative igienico sanitarie
- DICC - Disposizioni, Istruzioni e Clausole Contrattuali per le costruzioni e l'esercizio di raccordi ferroviari con stabilimenti commerciali, industriali ed affini;
- Prescrizioni rilasciate dalla Direzione Territoriale Produzione R.F.I. di Palermo per la costruzione di linee ferroviarie

ART. 13 – RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L' Aggiudicatario è responsabile dei danni arrecati all'Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere, e di chiunque esso debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

(In caso di raggruppamento):

I componenti del raggruppamento opereranno congiuntamente nello svolgimento dei servizi di architettura e ingegneria, fermo restando che la funzione di Coordinatore del gruppo di progettazione per l'attività di Progettazione integrale e coordinata-Integrazione delle prestazioni specialistiche, verrà assunta da soggetto specificatamente indicato, con gli estremi identificativi di iscrizione all'Albo.

(in caso di società d'ingegneria):

Le funzioni previste dall'art. 254 del DPR 207/2010 e s.m.i. saranno svolte dal soggetto specificatamente indicato, che di conseguenza controfirmerà tutti gli elaborati tecnici inerenti alle prestazioni oggetto dell'affidamento.

Modifiche elaborati progettuali da parte del Progettista e/o Coordinatore sicurezza in fase di progettazione

Qualora fossero necessarie modifiche agli elaborati progettuali in corso d'opera, queste saranno redatte dall'Affidatario, in qualità di Progettista e Coordinatore sicurezza in fase di progettazione, i cui compensi si intendono comunque ricompresi negli importi di aggiudicazione e pertanto non sarà riconosciuto all'aggiudicatario alcun compenso aggiuntivo.

ART. 14 - IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione appaltante si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e dei relativi atti nonché ogni altro elemento utile ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.

Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

ART. 15 - SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI

L'eventuale subappalto è limitato alle ipotesi di cui all'art. 31, comma 8 del D.Lgs50/2016.

L'Amministrazione non procederà al pagamento diretto nei confronti del subappaltatore.

ART. 16 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

L'Aggiudicatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione o che derivasse dall'esecuzione delle opere progettate.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, ne è responsabile ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

ART. 17 – ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO

Il presente Capitolato prestazionale diverrà esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

ART. 18 - VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

La Stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.

L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dal Committente non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

È facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

A tal fine, l'Aggiudicatario autorizza la Stazione appaltante alla effettuazione di verifiche ed ispezioni e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.

In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione appaltante, l'Affidatario ha facoltà di modificare la composizione del gruppo di progettazione indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate all'interno dell'Ufficio, all'Amministrazione è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.

Nel caso in cui venga richiesta la sostituzione, l'Affidatario dovrà procedere alla medesima entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della formale richiesta da parte

dell'Amministrazione. Il personale proposto per la sostituzione dovrà, in ogni caso, avere requisiti professionali pari o superiori al personale che si intende sostituire. Il rispetto di tale prescrizione potrà in ogni momento essere oggetto di specifica verifica da parte della Stazione appaltante.

La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato, così come l'inosservanza da parte dell'Affidatario anche di uno degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto nonché per l'adempimento di tutti gli obblighi gravanti sull'Appaltatore dei lavori.

ART. 21 - GARANZIE

Cauzione definitiva

Ai sensi dell'Art. 103 del Codice, all'atto della stipula del Contratto, l'affidatario deve costituire una "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del D.Lgs 50/2016, pari al 10% dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento.

Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al ventipercento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art.93 comma 3 del D.Lgs50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Affidatario in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

L'affidatario è avvertito con semplice Raccomandata A.R. o con Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).

Su richiesta dell'Amministrazione, l'Affidatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e l'Affidatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Affidatario.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 103 del Codice.

ART. 22 - PENALI

In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del Progettista e/o CSP agli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato per l'espletamento della prestazione, non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.

La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a sua esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggiore danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

ART. 23 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, l'Amministrazione si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, le ipotesi di seguito elencate:

- a) violazione del Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Autorità Portuale di Augusta ora Autorità di Sistema del Mare di Sicilia Orientale in data 04/08/2015 ratificato con DGR n. 1036, pubblicato sul sito dell'Amministrazione;
- b) violazione degli obblighi previsti dal DPR16/04/2013, n.62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal Codice di comportamento adottato dall'Amministrazione con atto deliberativo n. 210 del 27.02.2014;
- c) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- d) intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 80 del D.Lgs 50/2016, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- e) cessione, da parte dell'Affidatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art.106, comma1, lett.d) del D.Lgs50/2016);
- f) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- g) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3, comma9-bis, della Legge n.136/2010 e ss. mm. ii.;

- h) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- i) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;
- l) quando l'Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- m) quando l'Affidatario modificasse la composizione del gruppo di Progettazione indicato in offerta, senza preventiva autorizzazione formale da parte della stazione appaltante;
- n) quando l'Affidatario non sostituisse i componenti del gruppo di Progettazione qualora ciò sia richiesto dalla Stazione appaltante;
- o) quando l'Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 10 giorni nell'espletamento del servizio;
- p) quando l'Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione appaltante;
- q) quando l'Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- r) quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- s) in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto.
- t) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. b) D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.Lgs50/2016.

La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto immediato, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs50/2016.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D.Lgs 50/2016.

ART. 24 - RECESSO

L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a dieci giorni.

All'Affidatario dovrà essere corrisposto il compenso professionale ed il rimborso spese per le attività eseguite e/o predisposte sino alla data di comunicazione del recesso, fermo restando le modalità e le forme di applicazione previste dalla Legge.

Il versamento delle spese e del compenso professionale così calcolato dovrà essere eseguito entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa nota proforma cui seguirà regolare fattura al momento del ricevimento del versamento.

ART. 25 – PROPRIETA' DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

ART. 26 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Affidatario e l'Amministrazione in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Siracusa. E' altresì esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 3, comma 19, della legge 24/12/2007, n. 244.

ART. 27 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art.3 della Legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Pertanto l'Affidatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010. L'Affidatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

ART. 28 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al

presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario, e precisamente:

- le spese contrattuali;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento ed alla registrazione del contratto;
- le spese relative alla pubblicità della gara, ove previste dalla vigente normativa.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc., finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

ART. 29 – SICUREZZA DEL PERSONALE

L'Aggiudicatario assume con la propria organizzazione la gestione per il compimento dei servizi richiesti, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall'art. 1655 del Codice Civile, rimane strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti nei luoghi interessati. Questa esigenza diviene imperativa considerando la presenza nei luoghi interessati dalle attività oggetto dell'appalto o in vicinanza degli stessi, dei visitatori, dei degenti, dei fruitori dei servizi e dei lavoratori dell'Amministrazione.

I rischi attinenti le attività oggetto del servizio sono da considerarsi come "rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi" (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).

ART. 26 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE ECONOMICO-FINANZIARIO E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento del servizio oggetto del presente capitolato, i singoli professionisti devono possedere e dichiarare in sede di offerta i seguenti requisiti:

- a) essere in possesso di laurea in ingegneria, architettura;
- b) essere abilitati all'esercizio della professione, nonché iscritti al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti.
- c) aver espletato, negli ultimi dieci anni, servizi di ingegneria e di architettura relativo al servizio oggetto del presente capitolato, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del codice, per un importo globale non inferiore all'importo stimato dello stesso;
- d) essere iscritti all'elenco degli operatori qualificati SQ003 per Rete Ferroviaria Italiana
- e) non versare in alcune delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 o cause di incompatibilità di cui all'art. 24 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 25 – MODALITÀ DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio di progettazione oggetto del presente capitolato potrà essere affidato dalla stazione appaltante a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura (negoziata senza bando) prevista dall'articolo 157, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 Codice dei Contratti; l'invito sarà rivolto ad almeno cinque soggetti iscritti all'elenco degli operatori qualificati SQ003 per Rete Ferroviaria Italiana per le categorie A1, B1, e B5.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 c.3 lett. b) del D.lgs. 50/2016.

ART. 25 – CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA-ECONOMICA E CRITERI DI

VALUTAZIONE

Contenuto dell'offerta tecnica

Nella busta "B - Offerta Tecnica" deve essere contenuta, a pena di esclusione dalla gara, una relazione tecnica descrittiva, che illustri in modo completo e dettagliato, la proposta tecnica relativa alla esecuzione del servizio secondo l'elenco/indice di seguito schematizzato:

a)	Professionalità ed adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di tre servizi svolti negli ultimi dieci anni relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito nel paragrafo V e dal DM tariffe.
b)	Caratteristiche metodologiche dell'offerta Descrizione delle caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico indicando eventuali specifiche professionalità di cui il concorrente si avvarrà per l'espletamento di studi di settore.

La Relazione Tecnica:

- a) dovrà essere contenuta entro le 60 pagine complessive formato A4 (30 fogli), con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine, ed essere comprensiva di eventuali tabelle, schemi, riepiloghi, disegni, specifiche. Nel caso in cui la relazione contiene un numero superiore a 60 pagine complessive verrà applicata una penalità di 5 punti sul punteggio tecnico totale ottenuto.
- b) essere sottoscritta dal professionista coordinatore del progetto concorrente e dagli eventuali collaboratori.

Criteri e modalità di valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica

La valutazione tecnica ed economica delle offerte pervenute sarà effettuata da apposita Commissione, nominata ai sensi dell'Art.77 del D.lgs. n. 50/2016 nuovo Codice dei Contratti, secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta Tecnica	80
Offerta Economica	20
TOTALE	100

Valutazione dell'offerta tecnica

La commissione giudicatrice, procederà all'esame ed alla valutazione dell'offerta tecnica con l'attribuzione del punteggio tecnico, max 80 punti, secondo il metodo aggregativo compensatore di cui all'Allegato G, lett. a) punto 4 del D.P.R. n. 207/2010 per ciascuno degli elementi di valutazione a), b), come da "tabella 1" sotto riportata, applicando la seguente formula:

$K = K_a + K_b$ con:

$$K_a = A_1 * P_a, \quad K_b = B_1 * P_b,$$

e dove:

K è il punteggio totale attribuito al concorrente, arrotondato alla terza cifra decimale;

Ka, Kb, sono i punteggi parziali attribuiti al concorrente, arrotondati alla terza cifra decimale, per ogni elemento di valutazione;

A1 è un coefficiente di valutazione compreso tra 0 e 1 attribuito discrezionalmente dai singoli commissari al concorrente ai fini della determinazione del punteggio parziale relativo all'elemento a);

B1 è un coefficiente di valutazione compreso tra 0 e 1 attribuito discrezionalmente dai singoli commissari al concorrente ai fini della determinazione del punteggio parziale relativo all'elemento b);

Pa è il fattore ponderale previsto per l'elemento a): in particolare $P_a = 40$;

Pb è il fattore ponderale previsto per l'elemento b): in particolare $P_b = 40$;

La valutazione avverrà sulla base dei punteggi di seguito riportati per ciascun elemento di valutazione oggetto dell'offerta tecnica:

Rif.	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI	MAX PUNTI
a)	Professionalità ed adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di tre servizi svolti negli ultimi dieci anni relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito nel paragrafo V e dal DM tariffe.	40	40
b)	Caratteristiche metodologiche dell'offerta Descrizione delle caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico indicando eventuali specifiche professionalità di cui il concorrente si avvarrà per l'espletamento di studi di settore.	40	40
TOTALE PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA			80

Tabella n. 01 – Schema riepilogativo attribuzione punteggi offerta tecnica.

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, relativi agli elementi di valutazione aventi natura qualitativa, saranno attribuiti dalla commissione giudicatrice, sulla base della documentazione contenuta nella busta "B - Offerta tecnica", in una o più sedute riservate, previa redazione di tabelle di calcolo, procedendo alla assegnazione dei relativi coefficienti per ogni elemento di valutazione.

Si precisa che l'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata:

- 1) con l'attribuzione discrezionale da parte di ogni commissario, in sedute riservate, dei coefficienti variabili tra zero ed uno, alle proposte di ciascun concorrente;
- 2) determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito a ciascuno degli elementi di valutazione oggetto di proposta di ciascun concorrente;
- 3) attribuendo il coefficiente uno alla somma di valore di cui al precedente punto 2) più elevato e proporzionando linearmente a tale media le altre medie.

Valutazione dell'offerta economica

Per quanto riguarda la valutazione dell'offerta economica, avente natura quantitativa, verrà effettuata con l'attribuzione dei punteggi di seguito riportati:

Rif	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
A)	Ribasso percentuale offerto sull'importo a base di gara	20 punti max
TOTALE PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA		20

Tabella n. 02 – Schema riepilogativo attribuzione punteggi offerta economica.

In fase di valutazione dell'offerta economica, si procederà applicando la seguente formula:
 Punteggio offerta NA = Percentuale di ribasso N x(moltiplicato) 20/(diviso) percentuale di ribasso maggiore.

Per "N" si intende l'offerta in esame espressa in cifre percentuali.

Nella determinazione del punteggio derivante dal calcolo di cui sopra si tiene conto solo delle prime tre cifre decimali.

